

B M – Cus UniMe – Cosenza

Nuoto 18-5

20 Gennaio 2018



Cus UniMe – Cosenza Nuoto 18-5 (5-0; 3-3; 5-1; 5-1)

CUS UNIME MESSINA: Spampinato, Russo 2, Maiolino, De Francesco, Giacoppo, Condemi, Cusmano 5, Aiello 2, Ambrosini 3, Bonansigna, Naccari, Balaz 6, Vinci. Allenatore: Sergio Naccari.

COSENZA NUOTO: Morrone, Cerchiara, De Luca, Stellato, Palermo, Trocciola 3, Aloi, Cavalcanti 1, Mascaro 1, Ponte, Altomare, Greco, Guaglianone. Allenatore: Stefano Bartucci.

ARBITRO: Acierno

NOTE: Espulsioni: Messina 4/5 più un rigore parato da Morrone nel quarto tempo. Cosenza 0/4. Espulso nel quarto tempo Mascaro (c) per limite falli.

Esordio difficile per il Cosenza Nuoto, superato da un Messina tirato a lucido in vista di un campionato da provare a vincere. I siciliani, costruiti per tentare il salto di categoria, regolano i rossoblu con un netto 18-5. Non era questa la gara da vincere per Cosenza, che ha dovuto fare a meno di tre pezzi pregiati come Perez, Capanna e Chiappetta in un match già difficile per la differenza di qualità tra le due

rose. Mister Bartucci, fresco di esordio in attesa del rientro di Perez, è partito alla volta della Sicilia con una squadra imbottita di giovani atleti del vivaio cosentino e, la differenza tra la forza dei peloritani e l'inesperienza di tanti rossoblu, si è avvertita fin da subito. La gara infatti non ha avuto storia e Messina si è subito presa il match, portandosi avanti nel primo periodo sul 5-0 e distanziando una Cosenza stordita in avvio, ma pronta comunque a cercare di infastidire i padroni di casa in un secondo tempo terminato con un parziale di 3-3. Il copione della gara però non è mai cambiato. Messina ha portato facilmente a casa i tre punti trascinata dalle straordinarie qualità di Balaz e del mancino Cusmano, che in due hanno messo a referto 11 marcature. A Cosenza resta la buona prova di Trocciola, autore di una tripletta, e il bel rigore parato dal giovanissimo Morrone. Mister Bartucci in settimana spera di recuperare il centroboia Chiappetta e ritroverà Capanna in vista del prossimo incontro di campionato.

Il dirigente **Gennaro Ponte** commenta così la battuta d'arresto. "E' un risultato pesante ma non era questa la gara da vincere. Abbiamo affrontato il match senza Chiappetta e Capanna che sono due senatori di questa squadra e non sono io a dover sottolineare quanto sia mancato Perez in vasca. La nostra preparazione si è basata sul pilastro della nostra squadra ed è evidente che in sua assenza bisogna cambiare approccio e soprattutto modo di giocare. Non è una cosa che può avvenire subito ma serve tempo e tanto lavoro che il tecnico Bartucci svolgerà serenamente con una squadra che al completo può far bene. Oggi eravamo troppo rimaneggiati e imbottiti di giovani che hanno talento e faranno strada, ma che contro una corazzata che a parer mio farà grandi cose non è semplice. E' chiaro che bisogna subito reagire perché il risultato è pesante, ma è altrettanto evidente che quando sei rimaneggiato, quando gli avversari giocano una splendida pallanuoto e noi andiamo sotto fin da subito, l'attenzione può calare, subentra la stanchezza e il divario si allarga. Sapremo farne tesoro, ci complimentiamo con il Messina e

lavoreremo per essere pronti al prossimo match in cui vogliamo fare bene”.

Cosenza Nuoto